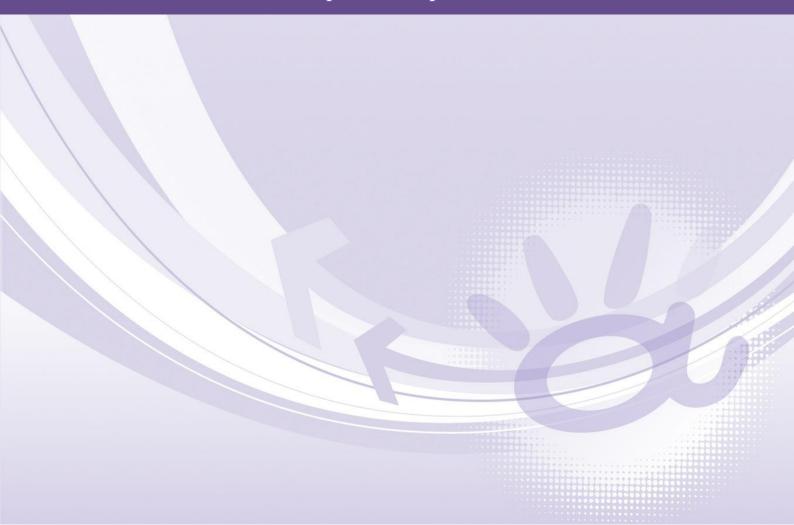
Carta dei Servizi 2025 C.R.A.P. "INIZIATIVA VITA"

Anteo Impresa Cooperativa Sociale



www.anteocoop.it anteo@gruppoanteo.it Facebook: Anteo Impresa Sociale

Instagram: Anteo Impresa Sociale

Data di emissione: gennaio 2025 Revisione n. 07 Anteo, costituita a Biella nel 1993, è una impresa cooperativa sociale di servizi alla persona; è attiva a livello nazionale nella progettazione e nella gestione di servizi complessi nei settori dell'assistenza sanitaria (Health Care) e dall'assistenza a lungo termine (Long Term Care);

Anteo, attraverso una forza lavoro di oltre 2000 dipendenti, opera in campo socio-sanitario, sociale ed educativo e in particolare nel settore delle strutture residenziali per anziani, dei servizi sociali rivolti a disabili, minori, giovani in difficoltà e dei servizi psichiatrici.

1.	La Carta dei Servizi	. 7
2.	Presentazione del Servizio	. 7
2.1	Presentazione della struttura e destinatari	. 7
2.2	Mission	8
2.3	Come raggiungere la struttura	9
2.4	Organizzazione degli spazi e tipologia delle camere1	0
3.	Domanda di accesso e procedure di accoglienza	1
3.1	Ricezione della richiesta di inserimento e valutazione dell'idoneità. 1	1
3.2	Valutazione in équipe 1	1
3.3	La stipula del contratto di inserimento1	2
3.4	Periodo di osservazione	2
3.5	Documentazione richiesta per l'ingresso	3
3.6	Orari di visita1	3
3.7	Rientri a casa e uscite1	4
3.8	Ricoveri ospedalieri	4
3.9	Dimissioni	4
3.10	O Conservazione del posto	5
4.	Staff operativo	5
4.1	Organigramma funzionale1	5
5.	Modello organizzativo e programma delle attività	6
5.1	Programma delle attività1	6
5.2	Riunione ospiti1	8
5.3	Giornata Tipo1	9
6.	Servizi Offerti	20
6.1	Servizi di base compresi nella retta2	20
6.2	Servizio Mensa	20
6.3	Informazioni relative alla retta	20
7.	Progetti di controllo della qualità	21

8.	Diritti e doveri degli ospiti, criteri di tutela	22
	8.1 Diritti degli ospiti	22
	8.2 Doveri degli ospiti	22
	8.3 Privacy e criteri di tutela	24
	8.4 Segnalazioni e Reclami	24
	8.5 Segnalazione alla sede centrale	25

Gentile Signora ed Egregio Signore,

Le porgiamo il benvenuto nella Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Iniziativa Vita" Il fascicolo che Le presentiamo costituisce la "Carta dei Servizi"

L'équipe del Servizio

1. La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento informativo che permette di conoscere i servizi offerti, le modalità organizzative adottate, gli impegni programmatici, gli obiettivi di gestione, i criteri di tutela e i diritti e doveri degli utenti.

I **destinatari** della Carta dei Servizi sono gli utenti, i famigliari e tutti gli operatori e i servizi che lavorano in rete con il circuito residenziale.

2. Presentazione del Servizio

2.1 Presentazione della struttura e destinatari

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Iniziativa Vita", consta di 14 posti letto ai sensi del Regolamento Regionale del 13/01/2005, n°3.

Accoglie persone adulte con gravi patologie psichiatriche inviate dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Foggia oppure provenienti da altre ASL regionali o fuori regione.

Realizza percorsi personalizzati di tipo terapeutico-riabilitativo, mirati al recupero e alla promozione delle autonomie e delle abilità di base, secondo una tempistica di medio-lungo periodo.

Mette a disposizione degli ospiti prestazioni integrate di tipo socio-educativo e assistenziale, realizzate da un'équipe multiprofessionale che coniuga gli aspetti riabilitativi, a partire dalle abilità e dalle capacità personali, con interventi di sostegno delle disabilità specifiche.

2.2 Mission

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Iniziativa Vita" fonda il proprio operato su valori quali il riconoscimento della persona come essere unico ed irripetibile, con il suo diritto di scegliere, di partecipare secondo le proprie possibilità alla vita sociale, di avere una vita affettiva, di ricevere cure, di lavorare.

La metodologia operativa si sviluppa a partire da alcuni concetti fondamentali:

□ costruzione di un rapporto con l'ospite basato sulla contrattualità, in cui ci si impegna reciprocamente al rispetto del PRP e del contratto firmato al momento dell'ingresso e rinegoziato nel corso dell'inserimento secondo una periodicità condivisa; presa in carico globale della persona al fine di garantire un soddisfacimento dei bisogni assistenziali, riabilitativi e di autonomia: ☐ integrazione con la rete sociale e amicale della persona; □ attivazione di strategie e modalità d'intervento orientate ad ampliare le opportunità di scambio di risorse e di affetti, contribuire alla costruzione di un'identità positiva, favorire l'acquisizione di abilità negli atti della vita quotidiana, nonché promuovere la capacità di trasferire le conoscenze acquisite nel contesto sociale.

2.3 Come raggiungere la struttura

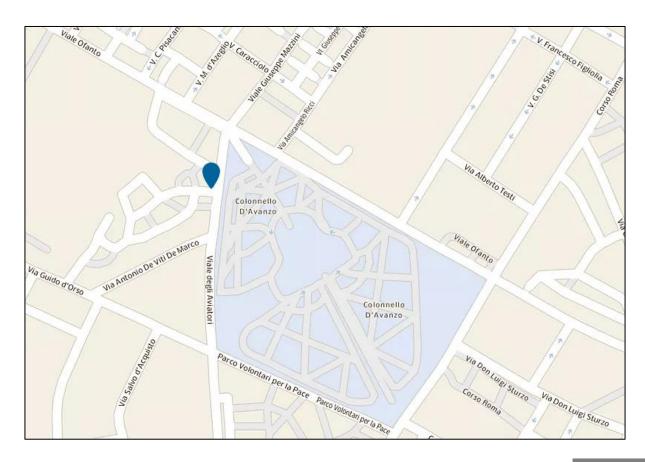
La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Iniziativa Vita" si trova in Via Degli Aviatori, 2 – 71121 Foggia (FG) È raggiungibile con:

TRENO: la struttura dista 1,8 km dalla stazione ferroviaria. Sono previsti collegamenti giornalieri, con treni regionali, da e per Melfi, Cerignola e Manfredonia. È collegata a Bari con treni veloci.

AUTOBUS: fermata presso la stazione ferroviaria:

linee PZ302 PZ304 PZ306 da Melfi linee BA414 BA416 BA418 BA710 BA712 BA714 BA716 da Manfredonia

AUTO: Dal casello autostradale A14, uscita Foggia; dal casello autostradale A16, uscita Candela.

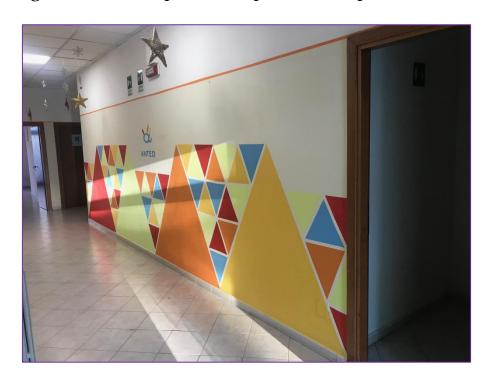


2.4 Organizzazione degli spazi e tipologia delle camere

Con d.d. n. 49 del 11.10.2016 è stata ottenuta la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, passata in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale CRAP "Iniziativa Vita" con n.14 posti letto.

La struttura possiede tutti confort di una civile abitazione ed è organizzata per l'ordinario svolgimento della vita autonoma di un gruppo residente, è suddivisa in due piani:

- □ al piano superiore ci sono le stanze degli ospiti, suddivise in uomini e donne con i relativi servizi igienici, distinte da quella degli operatori; al piano superiore è presente anche l'infermeria;
- □ al piano inferiore vi è la "zona giorno" dove troviamo la cucina, la dispensa per gli alimenti, la sala da pranzo, l'ufficio degli operatori, lavanderia attrezzata ed un grande salone per il tempo libero e per le riunioni.



3. Domanda di accesso e procedure di accoglienza

3.1 Ricezione della richiesta di inserimento e valutazione dell'idoneità.

La richiesta di inserimento in Comunità viene formulata dal Centro di Salute Mentale che ha in carico la persona, d'intesa sia con i suoi familiari che con le figure amministrative che tutelano il soggetto con disabilità (amministratore di sostegno, tutore, curatore).

La richiesta di inserimento viene trasmessa al Medico e al responsabile di struttura e deve essere accompagnata da ogni tipo di documentazione necessaria affinché l'équipe del servizio possa effettuare una valutazione preliminare. Qualora la relazione pervenuta risultasse insufficiente alla presentazione del caso, il responsabile di struttura ed il coordinatore della comunità si riservano di richiedere documentazioni aggiuntive (certificazioni sanitarie, relazioni sociali aggiornate, eventuale provvedimenti giudiziari in corso).

3.2 Valutazione in équipe.

Consiste nella presentazione del caso da parte del Medico e del Responsabile di struttura all'interno dell'équipe della Comunità e nella successiva discussione, con riferimento all'avvio di un percorso riabilitativo residenziale.

Al termine del procedimento valutativo il Medico e il Responsabile della struttura comunicheranno al CSM inviante l'esito della domanda di inserimento.

In caso di esito positivo, il Medico e il Responsabile concorderanno con il CSM inviante il progetto di inserimento definendone tempi e modi, oltre alla rete sociale e familiare da coinvolgere dettagliandone le specifiche modalità.

3.3 La stipula del contratto di inserimento

L'accoglienza del nuovo ospite in Comunità è preceduto da un incontro al quale sono tenuti a partecipare l'ospite stesso, i suoi famigliari, (e/o tutore / curatore / amministratore di sostegno) ove previsto dal progetto, il Medico inviante del CSM territoriale di riferimento, il Medico, il Responsabile di struttura e il coordinatore della comunità. In occasione di questa riunione tutti i partecipanti prendono visione del contratto di inserimento che viene sottoscritto in ogni sua parte.

3.4 Periodo di osservazione

L'inserimento in comunità prevede un periodo di ambientazione alla vita comunitaria da parte del nuovo ospite e di osservazione da parte degli operatori. Indicativamente tale periodo si articola in un tempo non superiore ai tre mesi.

Entro il termine di questo periodo l'équipe elabora le proprie osservazioni per produrre un progetto riabilitativo individualizzato.

Il progetto riabilitativo deve:
□ essere individuale;
□ avere esiti valutabili con modalità criteriali in quanto
viene articolato in riferimento a specifici obiettivi;
□ avere come scopo il potenziamento delle abilità d
base, delle capacità adattive e relazionali dell'ospite;

	avere una durata definita in un tempo che si articola
	tra i sei ed i dodici mesi;
	prevedere verifiche intermedie, di norma semestrali
	ma comunque definibili in base all'andamento del pro-
	getto stesso che permettono di modulare l'intervento
	in base ai risultati raggiunti e a eventuali nuove esi-
	genze.
3.5	5 Documentazione richiesta per l'ingresso
	carta d'identità, codice fiscale, patente di guida (se pre-
	sente), cartella sanitaria, certificato di esenzione totale
	o parziale della spesa sanitaria, attestato di invalidità
	civile;
	certificato di residenza;
	verbale di nomina del tutore o dell'amministratore di
	sostegno, ove presenti;
	esami clinici ed ematici recenti.
	nomina tutore / curatore / amministratore di soste-
	gno;
	eventuali provvedimenti giudiziari.

3.6 Orari di visita

Le visite di parenti, amici e conoscenti possono avvenire previo specifico accordo con i referenti della struttura. È preferibile che i visitatori avvertano il personale in servizio, per essere certi che l'ospite interessato si trovi in struttura al momento della visita.

3.7 Rientri a casa e uscite

I rientri al domicilio e le uscite degli ospiti con famigliari e/o amici sono definiti secondo quanto previsto dal PTRI, di concerto con il CSM inviante.

3.8 Ricoveri ospedalieri

In caso di ricovero ospedaliero, in assenza di famigliari o tutori/curatori, la struttura garantisce:

il collegamento con il 1	reparto	ospeda	aliero	per l	lo s	cam-
bio delle informazioni	di tipo	clinico);			

□ i cambi biancheria e quant'altro necessario in base alle esigenze dell'ospite.

3.9 Dimissioni

Le dimissioni degli ospiti avvengono in conformità a quanto previsto dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.

La durata del trattamento comunitario è in funzione della condizione psicologica e sociale dell'ospite e degli obiettivi che sono concordati con lo stesso e con l'inviante. In ogni caso prevede, di norma, una durata minima di 18 mesi e una durata massima di 36 mesi secondo quanto previsto dal regolamento regionale.

Le dimissioni costituiscono parte integrante del progetto terapeutico e momento di verifica determinante dell'iter comunitario.

La dimissione non costituisce solo il termine del percorso, ma deve essere realizzata nel tempo con i diversi attori del progetto terapeutico, (paziente, famiglia, Servizio inviante) al fine di organizzare passaggi evolutivi che tengono conto delle reali condizioni cliniche dell'ospite, modulando realisticamente le aspettative in funzione delle risorse disponibili.

3.10 Conservazione del posto

In caso di rientri temporanei in famiglia o ricoveri è garantita la conservazione del posto salvo differenti disposizioni da parte del CSM inviante.

4. Staff operativo

4.1 Organigramma funzionale

La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica offre servizi in regime residenziale per 24 ore giornaliere, per l'intera settimana e per tutto l'anno.

Lo staff è composto da un Responsabile del Servizio oltre che dalle figure previste dal Regolamento Regionale sotto dettagliate

PIANTA ORGANICA
nr.1 Medico Psichiatra
nr.1 Psicologo
nr.1 Coordinatore
nr. 9 Collaboratori professionali sanitari (infermieri, edu-
catori professionali, personale della riabilitazione) o colla-
boratori professionali assistenti sociali
nr. 5 Operatori tecnici addetti all'assistenza

5. Modello organizzativo e programma delle attività

Le caratteristiche fondamentali del modello organizzativo realizzato presso la Comunità sono:

organizzazione della giornata secondo una scansione
temporale quanto più vicina alle esigenze degli ospiti;
presenza per ciascun ospite di una cartella personale
compilata e costantemente aggiornata dalle differenti
figure professionali;
presenza di un Progetto Riabilitativo Terapeutico Indi-
vidualizzato (PTRI) per ciascun ospite;
modalità di lavoro in équipe multiprofessionale;
presenza di procedure e protocolli per l'organizza-
zione delle attività;
rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa sull'ac-
creditamento.

5.1 Programma delle attività

Le attività programmate all'interno della Comunità hanno lo scopo di aiutare gli ospiti a sviluppare spazi di autonomia nella gestione della propria quotidianità. Questo significa avere cura del luogo in cui si vive, personalizzarlo, renderlo accogliente, piacevole e vivibile.

Si pone particolare riguardo a tutti gli aspetti della cura personale, con riferimento all'abbigliamento e all'igiene.

Le attività sono scelte compatibilmente con i bisogni dei singoli ospiti, tenendo in considerazione sia un piano individualizzato sia un piano comune, con l'obiettivo specifico di rendere ciascuno partecipe e attivo nella gestione comunitaria e nella cura di sé.

Riportiamo di seguito l'elenco delle attività che gli ospiti inseriti nella Comunità possono svolgere, sottolineando che tale elenco può essere in ogni momento variato e/o ampliato, a seconda delle capacità e dei differenti livelli di autonomia dei singoli utenti:

- □ recupero attività di base della persona: la cura del corpo e dell'igiene personale, la cura dell'ambiente in cui si vive, la capacità di sbrigare piccole commissioni, imparare a lavare, stirare e cucinare;
- □ attività di gruppo, ludiche ed espressive: che possono essere svolte sia all'interno che all'esterno della Comunità e che sono finalizzate migliorare le capacità relazionali;
- □ attività di partecipazione alla vita comunitaria: rientrano in questa categoria tutte quelle attività che promuovono nell'ospite la capacità di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune o che, più semplicemente, sviluppano la possibilità di condividere spazio e tempo con gli altri ospiti;

Nei limiti di quanto esplicitato nel PTRI viene inoltre richiesta la partecipazione di ognuno a tutti quei momenti che garantiscono il benessere della vita comunitaria, così come avviene nella normale vita familiare (ad esempio apparecchiare il tavolo per i pasti, ritirare la biancheria stesa, ecc.).

5.2 Riunione ospiti

Settimanalmente, lo Psicologo conduce un momento di confronto e di sostegno per gli ospiti della Comunità. La riunione ha come fine la discussione e la condivisione dei progetti attivi in Comunità, l'analisi degli episodi di rilievo occorsi nell'arco della settimana.

Si configura come un momento di ascolto rivolto agli utenti, in cui si valorizzano gli interventi di tutti i partecipanti e si promuove la capacità di trovare soluzioni ai problemi mediante il confronto, il sostegno reciproco e la condivisione con i vari membri del gruppo.



5.3 Giornata Tipo

Orario	Attività
7.00 - 8.30	Sveglia e colazione.
8.00 - 8.30	Assunzione terapia farmacologica in presenza dell'operatore.
8.30 - 10.00	Attività per la cura di sé e della Comunità
10.00 - 10.15	Spuntino
10.15 - 12.00	Attività in base alla programmazione settimanale.
12.00 - 14.00	Assunzione terapia farmacologica in presenza dell'operatore. Preparazione tavoli per il pranzo, pranzo e riordino della sala da pranzo.
14.00 - 16.00	Riposo e relax con attività in autonomia (visione TV, ascolto musica, ecc).
16.00 - 16.15	Merenda
16.15 - 18.00	Attività in base alla programmazione settimanale.
18.00 - 20.00	Preparazione tavoli per la cena, cena e ricordino della sala pranzo.
20.00 - 22.00	Assunzione terapia farmacologica in presenza dell'operatore, visione di un film e preparazione per la notte.

6. Servizi Offerti

6.1 Servizi di base compresi nella retta

Assistenza medica
Assistenza psicologica
Interventi riabilitativi
Assistenza socio-sanitaria e tutelare

6.2 Servizio Mensa

I pasti sono cucinati all'interno della struttura con cibi freschi frutta e verdura di stagione.

Gli orari dei pasti sono di norma i seguenti:

Orario	Pasto
07:30	Colazione
10:00	Spuntino
12.30	Pranzo
16:00	Merenda
19.00	Cena

Nel caso in cui l'ospite debba seguire **diete particolari** legate a problemi di natura alimentare o a particolari condizioni di salute, tali indicazioni devono essere prescritte da un medico o dietologo.

6.3 Informazioni relative alla retta

Il pagamento della retta è a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

7. Progetti di controllo della qualità

La Comunità Riabilitativa si impegna a monitorare periodicamente la percezione della qualità dei servizi ricevuti attraverso questionari rivolti all'utente, ai familiari e/o tutori/curatori/amministratori di sostegno e attraverso la gestione delle segnalazioni e dei reclami.

La valutazione del servizio viene effettuata utilizzando strumenti quali schede di rilevazione, incontri di verifica, supervisioni ed è finalizzata a cogliere il gradimento dell'utenza e il raggiungimento o meno degli obiettivi progettuali.

8. Diritti e doveri degli ospiti, criteri di tutela

8.1 Diritti degli ospiti

La Comunità si	impegna	affinché	agli	ospiti	vengano	rico-
nosciuti i seguenti	diritti:					

□ diritto di cittadinanza
□ diritto di parola e di ascolto
☐ diritto di partecipazione
☐ diritto di libera espressione
□ diritto di pensiero
☐ diritto all'autonomia
□ diritto di critica
☐ diritto di informazione
□ diritto di protezione
☐ diritto di cura ed assistenza
□ diritto di riservatezza
□ diritto di prevenzione
8.2 Doveri degli ospiti
Ogni ospite è tenuto a:
 occuparsi della propria igiene personale e curare il pro- prio abbigliamento, se necessario con l'aiuto del per- sonale;
☐ rifare il letto e riordinare la propria camera tutti i giorni;
□ assumere la terapia farmacologia prescritta del medico:

	rispettare gli altri ospiti che abitano nella Comunità e
	gli operatori;
	partecipare alla gestione delle attività domestiche
	della Comunità, con il supporto degli operatori
	quando necessario;
	rispettare gli arredi, gli oggetti e le attrezzature pre-
	senti nella Comunità;
	partecipare alle attività previste dal Progetto Riabilita-
	tivo Personalizzato;
	avvertire il personale presente quando si allontana
	dalla Comunità, indicando l'ora di rientro;
	partecipare alla riunione settimanale della struttura.
	partecipare alla riunione settimanale della struttura. nterno della Comunità Riabilitativa è vietato:
All'iı	
All'iı	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato:
All'iı	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare;
All'iı	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti;
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti; ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc;
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti; ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc; entrare nelle camere da letto degli altri ospiti se non si
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti; ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc; entrare nelle camere da letto degli altri ospiti se non si è espressamente invitati;
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti; ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc; entrare nelle camere da letto degli altri ospiti se non si è espressamente invitati; appropriarsi di oggetti che appartengono ad altre per-
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti; ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc; entrare nelle camere da letto degli altri ospiti se non si è espressamente invitati; appropriarsi di oggetti che appartengono ad altre persone;
All'in	nterno della Comunità Riabilitativa è vietato: fumare; introdurre e consumare bevande alcooliche e sostanze stupefacenti; ascoltare ad alto volume televisione, radio, Cd, ecc; entrare nelle camere da letto degli altri ospiti se non si è espressamente invitati; appropriarsi di oggetti che appartengono ad altre persone; pernottare all'esterno della Comunità se ciò non è pre-

8.3 Privacy e criteri di tutela

Al fine di garantire una corretta gestione della privacy e della sicurezza degli ospiti si è previsto:

- □ la partecipazione informata dell'ospite e dei famigliari al programma riabilitativo, con sottoscrizione del PTRI;
- □ la garanzia sulle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali, (Regolamento UE 2016 679);
- □ l'adozione di protocolli, procedure e formazione del personale coerenti con la normativa prevista dal "Testo Unico sicurezza e salute sul lavoro" D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni.

8.4 Segnalazioni e Reclami

La CRAP garantisce la tutela nei confronti degli Ospiti attraverso la possibilità di inoltrare reclami o segnalazioni relativi a disservizi o richieste di miglioramento.

Le segnalazioni saranno utilizzate per gestire le problematiche eventualmente presenti e per poter intraprendere azioni volte al miglioramento del servizio erogato. L'ospite e/o il familiare possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

Segnalazione alla struttura:

di persona o tel	lefonicamente a	al Responsa	bile di Servi-
zio			

mediante mail inviata all'indirizzo della struttura, ri-
portato nell'ultima pagina della presente Carta dei Ser-
vizi:

□ mediante compilazione della "Scheda segnalazioni/suggerimenti", a disposizione presso la struttura, da imbucare nella cassetta dei suggerimenti appositamente predisposta

Segnalazione alla sede centrale

È altresì possibile inviare le proprie segnalazioni alla sede centrale della Cooperativa, nei seguenti modi:

- □ a mezzo mail all'indirizzo <u>segnalazioni@gruppoan-</u> teo.it
- □ a mezzo posta a ANTEO Impresa Cooperativa Sociale
 ufficio reclami Via Piacenza, 11 13900 Biella (BI)

Le comunicazioni saranno esaminate dalla Direzione della struttura nel primo caso e dall'ufficio reclami nel secondo.

In ogni caso si provvederà a fornire una risposta nel più breve tempo possibile, entro un tempo massimo pari a 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.

Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Iniziativa Vita"

Via Degli Aviatori, 2

71121 Foggia (FG)

Tel.: 0881 1881805

Cell.: 339 3486606

E-mail: iniziativavita@gruppoanteo.it

Responsabile di Servizio: Dott.ssa Manuela Filannino

Responsabile di Area: Dott.ssa Mariavittoria Leone

Anteo Impresa Sociale

Via Felice Piacenza 11

13900 Biella (BI)

Tel. 015.813401

Fax 015.8134090

E-Mail: anteo@gruppoanteo.it

www.anteocoop.it

